



CLUB ALPINO ITALIANO
Sede Centrale Via E. Petrella 19 – 20124 Milano
Commissione Centrale per l'Alpinismo Giovanile



LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DELLE ESCURSIONI SEZIONALI DI ALPINISMO GIOVANILE NELL'AMBITO DELL'EMERGENZA COVID-19 (novembre 2021)

LA COMMISSIONE CENTRALE DI ALPINISMO GIOVANILE

Tenuto conto dell'invito da parte del Comitato Centrale di Indirizzo e di Controllo, stante l'evoluzione dell'emergenza pandemica, di una rivalutazione delle Linee guida per il riavvio delle attività CAI (lettera del Direttore del 6 luglio 2021);

Tenuto conto delle *"Indicazioni operative per la ripresa delle escursioni sociali - note a cura della Commissione Centrale Medica"* del 10 giugno 2020;

Vista l'*ordinanza del Ministro della salute del 21 maggio 2021, di concerto con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia*, in cui sono comprese le *Linee guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID-19 (allegato 8)*;

Viste *"le linee guida per le attività sportiva di base e l'attività motoria in genere"* redatte dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo sport, ai sensi del Decreto-legge 22 aprile 2021 n. 52;

Visti i più recenti provvedimenti emanati, con particolare riferimento al DPCM del 7 maggio 2021;

Visti il Decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105 e il Decreto-legge 21 settembre 2021 n. 127.

Vista la lettera avente per oggetto *"Gestione delle attività al chiuso e all'aperto"* del 3 novembre 2021, prot. 0003881, del Club Alpino Italiano – Sede Centrale;

Emana, ai fini del contenimento del rischio di diffusione del contagio, le seguenti *"Linee guida"*, che integrano quelle normalmente previste per le attività di Alpinismo Giovanile e che aggiornano e sostituiscono il documento recante *"Indicazioni per il riavvio delle escursioni sezionali di Alpinismo Giovanile nell'ambito dell'emergenza Covid-19"* del 21.04.2021.

Le Sezioni, le Commissioni/gruppi di Alpinismo Giovanile e gli Accompagnatori di AG devono attenersi scrupolosamente al rispetto del presente protocollo, volto al soddisfacimento delle indicazioni prescritte dal DPCM del 11 giugno 2020 e seguenti.

La Commissione Centrale di Alpinismo Giovanile, consapevole che solamente attraverso l'adozione dei vaccini si possa efficacemente superare la crisi pandemica, raccomanda vivamente a Titolati, Qualificati e ai collaboratori dell'Alpinismo Giovanile l'adesione al piano vaccinale previsto dal Ministero della Salute e di effettuare azioni sensibilizzatrici nei confronti delle famiglie dei Giovani partecipanti alle attività.

PREMESSA

La realizzazione di esperienze ed attività all'aperto rappresenta un'opportunità fondamentale nel quadro dello sviluppo armonico dei bambini e degli adolescenti e sempre di più il tema ha assunto centralità e attenzione all'interno della definizione di *outdoor education*, con cui si sottolinea non solo l'aspetto ricreativo, ma innanzitutto il legame fra l'esperienza dell'ambiente e della natura e lo sviluppo di importanti dimensioni dell'esperienza individuale

La realizzazione di attività all'aperto rappresenta peraltro un importante elemento in ordine alla possibilità di garantire che l'esperienza dei bambini e degli adolescenti si realizzi in un ambiente per sua natura areato ed in condizioni favorevoli al richiesto distanziamento fisico.

Compito di Accompagnatrici e Accompagnatori sarà quella di mettere in campo, con competenza, responsabilità e per contemperare al meglio gli interessi in gioco per il bene dei ragazzi, le strategie migliori per tracciare nuovi percorsi nel rispetto delle disposizioni introdotte a seguito dell'emergenza epidemiologica e con un dialogo e confronto costante con i genitori, con i propri OTTO e la CCAG. Un confronto che deve comportare anche un monitoraggio continuo nel territorio dell'evoluzione dei contagi, per poter valutare la possibilità di svolgere le attività o meno, nell'ottica di salvaguardia dei ragazzi e delle loro famiglie.

Famiglie con cui andranno condivisi momenti di riflessione in quanto artefici principali dell'educazione dei minori a noi affidati.

Come Alpinismo Giovanile riteniamo importante tener viva la relazione educativa, che non si è interrotta nemmeno durante il lockdown con iniziative e modalità creative che hanno coinvolto giovani e accompagnatori in molte Sezioni. Per questo siamo chiamati, anche in questo periodo, a costruire una cornice nell'ambito della quale far vivere esperienze di libertà e di autonomia: siamo chiamati ad offrire occasioni per consentire ai nostri ragazzi di esplorare, toccare, vedere, contemplare, sentire ciò che c'è fuori e ci circonda, seppur con limitazioni.

SCENARI

Le disposizioni del Governo con il DPCM del 02.03.2021 integrate dai Decreti-legge n.30/2021, n.44/2021 e n.52/2021 individuano quattro contesti di limitazioni in funzione dei differenti scenari di criticità delle Regioni. L'assegnazione di queste categorie di rischio è suscettibile a cambiamenti nel corso dell'evoluzione della curva epidemica e sarà ad essa adeguata e proporzionata.

Nel caso di sosta/pernottamento presso Rifugi CAI o altre strutture di accoglienza si raccomanda di programmarne la fruizione con attenzione e in collaborazione con i gestori.

Nel caso di uscite svolte in collaborazione e sotto la responsabilità di altri Organi Tecnici queste vanno svolte nel rispetto delle indicazioni emanate dai rispettivi OTC.

ZONA BIANCA

Il capo II del DPCM 02.03.2021 disciplina le misure di contenimento del contagio relative a scenari di basso rischio (zone bianche).

Nell'area bianca **tutte le attività di Alpinismo Giovanile sono possibili**, ma **raccomandiamo** che si svolgano il più possibile **all'aperto** o in locali che consentano il distanziamento di almeno 1 metro e aerazione.

ZONA GIALLA

Il capo III del DPCM 02.03.2021 disciplina le misure di contenimento del contagio relative a scenari di moderata criticità (zone gialle).

Nell'area gialla **le attività di Alpinismo Giovanile sono possibili, ma vanno privilegiate attività giornaliere che richiedono trasferimenti limitati all'interno della regione o in regioni limitrofe e con difficoltà che riducano al minimo la possibilità di incidenti, in modo da non gravare ulteriormente sulle attività del Soccorso Alpino e ospedaliere**. Vanno comunque sempre monitorati e possibilmente evitati punti dell'itinerario dove si potrebbero creare situazioni di assembramento. Anche se l'art. 20 del DPCM 02.03.2021 al comma 2 consente l'accesso di bambini e ragazzi a luoghi destinati allo svolgimento di attività educative anche non formali, al chiuso o all'aria aperta, nel rispetto dei protocolli di sicurezza ed in conformità delle Linee guida di cui all'allegato 8, eventuali incontri o lezioni si dovranno svolgere in modalità online.

ZONA ARANCIONE E ZONA ROSSA

I capi IV e V del DPCM 02.03.2021 disciplinano le misure in zona arancione e in zona rossa.

Nonostante le attività di educazione non formale, art. 20 comma 2, non siano sospese, mentre risultano sospese, in zona rossa, quelle previste dall'art. 41 (attività motoria e attività sportiva – piscine e palestre) e quelle scolastiche (art.43), considerato lo scenario di massima gravità **si dispone di svolgere solo attività online.**

ORGANIZZAZIONE DELL'ESCURSIONE

RUOLO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO SEZIONALE E DELLA COMMISSIONE/GRUPPO DI AG

Il Consiglio Direttivo della Sezione delibera specificatamente lo svolgimento delle attività di AG, secondo le indicazioni del presente documento.

Le regole di comportamento dei partecipanti dovranno essere comunicate ai genitori con newsletter o altri sistemi telematici e ribadite all'inizio di ogni escursione.

Se necessario prevedere incontri informativi preliminari, preferibilmente in videoconferenza.

Il Consiglio Direttivo deve informare la Commissione/Gruppo sezionale delle ulteriori disposizioni particolari emanate da ciascuna Regione o Provincia Autonoma.

SCelta DELLA META E DIFFICOLTÀ

Gli organizzatori sono tenuti a verificare, prima dell'effettuazione dell'attività, che le normative degli organi competenti per territorio, consentano lo svolgimento di tale iniziativa, verificando anche le eventuali disposizioni adottate dalle aree protette e/o parchi territorialmente interessati dall'attività programmata.

Si consiglia di programmare più gruppi o escursioni, rispettando il numero massimo di partecipanti per ogni gruppo qualora previsto dal presente documento.

NUMERO PARTECIPANTI E ACCOMPAGNATORI

Per le "zone gialle" si limita il numero dei partecipanti per ogni singola escursione a **15 partecipanti** per gruppo, con un rapporto massimo accompagnati:accompagnatori di 6:1 + 1 accompagnatore titolato coordinatore del gruppo/gruppi (rapporto standard dell'Alpinismo Giovanile).

In caso di un numero di partecipanti maggiore, sarà compito della Commissione sezionale/Gruppo di AG organizzare l'escursione con più gruppi autonomi su percorsi diversi o anche sul medesimo itinerario e, in questo caso, con partenze scaglionate e mantenendo la distanza fra i gruppi durante l'escursione.

Nelle "zone bianche" decade il limite massimo di partecipanti pur mantenendo l'obbligo dell'uso della mascherina nei luoghi e nei momenti in cui è prevista e il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro fra le persone mentre non svolgono attività fisica e di almeno 2 metri durante l'attività fisica.

Gli accompagnatori, oltre al kit di primo soccorso, integrato da mascherina, guanti monouso e gel disinfettante a base alcolica, devono essere provvisti anche di occhiali protettivi o visiera da utilizzare nel caso ci si debba avvicinare ad una persona in stato di necessità.

Per accompagnatori si intende l'insieme di Titolati di AG, Sezionali di AG e collaboratori (collaboratori continuativi dell'AG, Titolati e Sezionali di altri Organi Tecnici, Guide Alpine, Accompagnatori di Media Montagna o altri professionisti).

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI ACCETTAZIONE ALL'ESCURSIONE

L'iscrizione all'escursione è obbligatoria ed è preferibile che sia effettuata in modalità telefonica o telematica e deve essere confermata dall'accompagnatore responsabile, che deve fornire tutte le informazioni necessarie alla partecipazione all'attività sociale.

Le famiglie dovranno essere informate, sfruttando preferibilmente i canali di comunicazione digitali, sulle modalità di gestione dell'attività, adottate al fine di prevenire la diffusione del contagio e

dovranno essere stimolate ad incoraggiare i minori al rispetto dei comportamenti idonei a contenere il rischio.

Potranno partecipare all'escursione solo i soci che presenteranno, al momento della partenza, il modulo di autocertificazione (Allegato 1), inviato in precedenza agli iscritti e/o allegato al programma dell'escursione.

Ogni minore partecipante dovrà avere con sé mascherine in numero sufficiente per far fronte ad eventuali necessari ricambi durante tutta l'attività, soluzione/gel disinfettante a base alcolica (secondo prescrizioni ISS), sacchetto personale per riporre il vestiario e tutto il materiale usato.

Rimane comunque ferma la responsabilità di ciascuno di non partecipare all'attività in presenza di sintomi tipici di infezione da SARS-COV-2.

GREEN PASS

Gli accompagnatori devono essere in possesso della Certificazione verde Covid-19, in aggiunta al rispetto di tutte le misure di sicurezza oltre a produrre il modulo di autocertificazione (Allegato 2) che dovranno consegnare al momento della partenza al responsabile designato.

È compito del responsabile designato dalla Commissione Sezionale di AG, verificare la validità del Green Pass degli accompagnatori presenti all'attività.

I minori sono esclusi dall'obbligo del possesso del green pass fatta eccezione per i locali al chiuso, tra cui le sezioni CAI, o i mezzi di trasporto ove sia previsto per legge o dai gestori.

Come si svolgono i controlli

Il soggetto incaricato verificherà la validità e l'autenticità del Green Pass tramite l'utilizzo dell'applicazione di verifica – VerificaC19 – (app ufficiale del governo italiano scaricabile gratuitamente sul proprio smartphone) scansionando il QR Code presente sul certificato cartaceo o digitale.

LOGISTICA E TRASPORTI

Sono da privilegiare, dove possibile, gli spostamenti con mezzi pubblici o il raggiungimento della località di partenza dell'escursione in autonomia accompagnati, in caso di minori, dai propri congiunti.

Nel caso di trasporti effettuati con autopullman a noleggio ci si dovrà attenere alle disposizioni del noleggiatore in riferimento alla capacità di riempimento.

L'uso dell'autovettura degli accompagnatori per il trasporto dei giovani partecipanti va praticato nell'osservanza delle norme emanate in merito al trasporto di persone non conviventi.

SVOLGIMENTO DELL'ESCURSIONE

LOGISTICA PARTENZA

È opportuno che i luoghi individuati per la partenza dell'escursione e dell'attività sociale siano ampi e spaziosi in modo da evitare qualsiasi tipo di assembramento.

Ciascun accompagnatore, prima dell'inizio delle attività, dovrà informarsi sui temi della prevenzione Covid-19 e precisamente:

- conoscenza sintomi Covid-19;
- conoscenza delle modalità di trasmissione dell'infezione;
- conoscenza sull'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e delle misure d'igiene e sanificazione.

Prima della partenza i responsabili dell'escursione:

- raccolgono e controllano le autocertificazioni di tutti i partecipanti, che andranno conservate per almeno 14 giorni assieme all'elenco dei partecipanti alle attività, per favorire le attività di tracciamento di un eventuale contagio da parte delle autorità competenti;

- verificano la dotazione sia escursionistica che di mascherine, che ogni partecipante deve tassativamente avere con sé (è consigliabile comunque predisporre una congrua scorta di mascherine come materiale di emergenza).

Poiché l'utilizzo di mascherine può essere difficoltoso quando si organizzano attività con i minori, prima della partenza gli accompagnatori devono motivarli e sensibilizzarli al loro corretto utilizzo. La preparazione individuale alla partenza dell'escursione deve essere gestita evitando scambi di attrezzatura personale o altro tra i partecipanti.

CONDOTTA DURANTE L'ESCURSIONE

Gli accompagnatori, come garanti della sicurezza durante le attività, devono vigilare sul mantenimento delle condizioni di sicurezza secondo il mandato del Consiglio Direttivo sezionale e le regole previste dal presente documento.

Prima della partenza dell'escursione vanno ricordate a tutti i partecipanti le norme di comportamento, sicurezza e distanziamento previste.

Durante l'attività devono essere promosse misure igienico-comportamentali con modalità anche ludiche, compatibilmente con l'età e con il grado di autonomia e consapevolezza dei partecipanti.

Durante l'escursione:

- gli accompagnatori devono vigilare affinché i giovani rispettino le disposizioni sul distanziamento e le prescrizioni sull'utilizzo delle mascherine;
- vanno incentivate le procedure di lavaggio e/o disinfezione frequente delle mani;
- va conservata una distanza interpersonale durante l'escursione di almeno 2 metri e in bicicletta di almeno 5 metri. Nei momenti di assenza di attività fisica la distanza interpersonale è di almeno 1 metro. Le persone che possono stare vicine durante l'escursione, tranne in casi di emergenza/urgenza, sono solo i conviventi;
- le zone di sosta devono consentire di evitare gli assembramenti;
- sussiste il divieto di scambio di cibo e bevande al di fuori dei conviventi;
- sussiste il divieto di scambio di abbigliamento e attrezzature al di fuori dei conviventi e tranne in caso di effettiva emergenza/urgenza;
- sussiste il divieto di scambio di dispositivi di sicurezza utilizzati.

SOGGIORNI O PERNOTTAMENTI

Anche dove non previsto, è fortemente raccomandato il possesso del Green Pass anche per i giovani per le attività dove sia previsto il pernottamento.

Nel caso di soggiorni o pernotti accertarsi presso i gestori dell'avvenuta sanificazione dei locali prima dell'inizio del soggiorno e comunque tenendo conto delle indicazioni previste dalle leggi e decreti in vigore.

Se è previsto il pernottamento occorre:

- evitare la condivisione di camerate con estranei al gruppo e comunque assicurare la distanza di almeno un metro fra i letti, con eventuale inversione alternata delle testate degli stessi; assicurare la distanza di almeno un metro anche durante l'igiene personale dei minori;
- giornalmente deve essere misurata la temperatura corporea, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto;
- far mantenere sempre distinta la biancheria di ogni persona.

È consigliato prevedere un erogatore di gel idroalcolico per le mani all'ingresso di ogni camera o tenda, se possibile, altrimenti in aree predisposte e di facile accesso.

Nelle strutture in autogestione se sono previsti pasti e preparazione degli stessi:

- gli accompagnatori devono lavarsi le mani prima di preparare il pasto e dopo aver aiutato eventualmente i minori;
- si devono sempre utilizzare posate, bicchieri e stoviglie monouso (possibilmente biodegradabili), o di proprietà strettamente personale;

- eventuali fornitori o collaboratori esterni al gruppo, devono rispettare le indicazioni dei protocolli.

RISPOSTA A EVENTUALI CASI SOSPETTI E CASI CONFERMATI DI COVID-19

Nel caso in cui un minore presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C, non riconducibile a esposizione al soleggiamento o dopo uno sforzo prolungato, oppure un sintomo compatibile con COVID-19, va posto in una area di isolamento dagli altri minori, sotto la vigilanza di un accompagnatore, che indosserà una mascherina e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro.

Vanno avvertiti immediatamente coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, richiedendo che il minore venga accompagnato il prima possibile al proprio domicilio.

Fino a quando il minore non sarà affidato a chi esercita la responsabilità genitoriale, lo stesso dovrà indossare una mascherina, se la tollera.

Dovrà essere dotato di mascherina chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi coloro che esercitano la responsabilità genitoriale e che si recano nell'area dedicata alle attività per condurlo presso la propria abitazione.

Se occorresse fare un tampone su un minore durante un'attività di più giorni continuativi si allega un modulo (Allegato 3) che i genitori possono compilare prima della partenza, per autorizzare ad effettuare un tampone sul proprio figlio minore e ritirarne l'esito.

Quando il minore avrà lasciato la stanza o l'area di isolamento, vanno pulite e disinfettate le superfici della stessa.

Qualora sia un accompagnatore a presentare un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C non riconducibile a esposizione al soleggiamento o dopo uno sforzo prolungato, oppure un sintomo compatibile con COVID-19, deve contattare il proprio medico di medicina generale per la valutazione clinica del caso e, comunque, deve rientrare immediatamente al proprio domicilio.

In caso di confermato caso Covid-19 positivo il responsabile dell'attività prepara l'elenco dei presenti per il tracciamento dei contatti stretti, che verrà effettuato da parte della Sanità pubblica; se contattato riferirà le attività svolte e le interazioni avute con le altre persone.

Il responsabile dell'attività comunica ai genitori dei bambini/ragazzi e agli accompagnatori presenti, nonché al Presidente della Sezione di appartenenza il fatto di essere venuti a stretto contatto con un caso confermato, senza comunicarne il nominativo.

MODALITÀ DI SUPPORTO E APPOGGIO TECNICO DURANTE LE ATTIVITÀ

Nel caso di supporto tecnico o di gestione di un'emergenza, oltre alle normali prassi, l'accompagnatore dovrà indossare la mascherina, disinfettarsi le mani prima e dopo l'intervento, ed indossare guanti monouso ed occhiali protettivi/visiera.

In caso di infortunio, nonostante l'accompagnatore non possa esimersi dall'intervenire nel primo soccorso utilizzando i DPI, è necessaria la chiamata del 118/112, anche eventualmente solo per un consulto sul da farsi, in quanto l'autosoccorso è limitato dalle norme in essere.

FINE DELL'ATTIVITÀ

Una volta ritornati al punto di partenza ogni partecipante dovrà smaltire correttamente i DPI utilizzati (es. mascherine).

Sono da evitare, in questo momento di rilassamento, comportamenti che possano favorire l'eventuale trasmissione del virus.

Dopo aver riposto l'attrezzatura e prima di salire sul mezzo di trasporto igienizzarsi le mani con soluzione o gel a base alcolica.

L'elenco dei partecipanti e le autocertificazioni vanno consegnate alle Segreterie sezionali e conservate per almeno 14 giorni dal termine dell'escursione. Tutti coloro che hanno partecipato alle attività dovranno informare tempestivamente la Sezione qualora nei 14 giorni successivi si manifestino sintomi riconducibili al contagio (febbre, tosse, raffreddore, sintomi influenzali,

difficoltà respiratorie ecc.) in modo da poter avvisare, sempre nel rispetto della privacy di tutti gli altri partecipanti.

Eventuale materiale di uso comune o utilizzato da più persone deve essere accuratamente sanificato.

CORSI E AGGIORNAMENTI PER ACCOMPAGNATORI DI AG

Nel caso di corsi per Titolati/Qualificati, nel rispetto delle linee guida sulla formazione riguardo al numero massimo di allievi previsto, nonché nel caso di aggiornamenti, valgono le medesime indicazioni e l'obbligo del Green Pass per tutti i partecipanti.

CONCLUSIONI

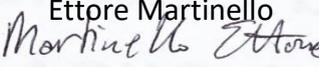
Per un approfondimento delle tematiche si invita alla lettura dell'allegato n.8 *dell'ordinanza del Ministro della salute, di concerto con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia, del 21 maggio 2021* e delle *"le linee guida per le attività sportive di base e l'attività motoria in genere"* redatte dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per lo sport, ai sensi del Decreto-legge 22 aprile 2021 n. 52.

Le Commissioni territoriali (OTTO) e la Commissione Centrale di Alpinismo Giovanile, ai fini delle vidimazioni, dovranno vagliare attentamente singole problematiche, anche inerenti al possesso del green pass. In quest'ultimo la relativa mancanza di attività non deve essere considerata "ingiustificata".

Il documento è soggetto a modifiche in funzione dell'evoluzione dell'emergenza epidemiologica e in coerenza con le misure di contenimento del contagio stabilite con provvedimenti emanati a livello nazionale e regionale.

Milano, 11 novembre 2021

Commissione Centrale Alpinismo Giovanile
Il Presidente

Ettore Martinello




CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI _____

MODULO DI AUTOCERTIFICAZIONE

Il/la Sottoscritto/a _____,

nato/a _____ () il ___/___/_____, recapito telefonico _____

indirizzo mail _____

esercente la potestà genitoriale su _____,

nato/a _____ () il ___/___/_____, all'attività di Alpinismo Giovanile

organizzata dalla Sezione di _____ in data ___/___/_____

in località _____

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

- di essere pienamente consapevole ed informato che la pratica delle attività in ambiente montano, in tutte le sue forme e specializzazioni, comporta dei rischi. Dichiaro pertanto di accettarli e si impegna a ribadire al minore la necessità di osservanza scrupolosa di tutte le prescrizioni che verranno impartite dagli accompagnatori;
- di aver preso visione del programma dell'escursione e delle disposizioni impartite dalla Sezione organizzatrice, di essere informato delle modalità di partecipazione relative all'escursione e di accettarle integralmente senza riserve;
- che il minore è stato edotto: sull'uso della mascherina, che dovrà essere indossata in tutti gli spazi comuni, se non impegnato in attività motoria o nell'impossibilità di mantenere la distanza di sicurezza, sull'uso dei gel igienizzanti, sul mantenimento della distanza di sicurezza.
- di essere in possesso di certificazione verde COVID-19 (Green Pass) e la esibisce per verifica all'atto dell'avvio dell'attività; SI NO
- che il minore non presenta sintomi influenzali riconducibili alla malattia COVID-19 e temperatura corporea oltre 37,5 °C;
- che il minore non è obbligato al regime di quarantena o isolamento fiduciario.

Data dell'avvio dell'attività: _____

Firma _____

DICHIARAZIONE DEL MINORE (dai 14 ai 17 anni)

Il/la sottoscritto/a _____, si impegna a rispettare scrupolosamente le indicazioni e le disposizioni che verranno impartite dagli Accompagnatori prima e durante lo svolgimento dell'escursione.

Data dell'avvio dell'attività: _____

Firma _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
- ART. 13 REGOLAMENTO UE 2016/679 -

La Sezione di _____ La informa che ai sensi Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "Regolamento") il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Oggetto del trattamento. Raccogliamo dati personali da Lei forniti in occasione dell'iscrizione all'escursione in premessa.

Finalità e basi giuridiche del trattamento dei dati. I Suoi dati sono trattati con il Suo preventivo consenso, ai fini dell'applicazioni delle Decreto del 23/02/2020, n.06 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19".

Modalità del trattamento dei dati. Il trattamento dei Suoi Dati è effettuato sia in modalità cartacea che informatizzata, conservati per il periodo di tempo necessario allo svolgimento delle procedure di gestione dell'escursione. Il conferimento dei Dati per le finalità di cui sopra è necessario e obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta l'impossibilità di partecipare all'escursione. I Dati non saranno diffusi né trasferiti in Paesi extra UE.

Diritti dell'interessato. Lei si può rivolgere, se non ricorrono le limitazioni previste dalla legge, in qualsiasi momento al Titolare del trattamento, nonché Legale Rappresentante del CAI, avv. Vincenzo Torti – presidente.generale@cai.it - per l'esercizio dei Suoi diritti cui agli art. 15 ss. del Regolamento. Potrà in qualsiasi momento esercitare tali diritti: inviando una raccomandata a.r. all'indirizzo del Titolare o inviando una email all'indirizzo di posta elettronica: privacy@cai.it.

Per conoscenza e accettazione.

Firma _____



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI _____

MODULO DI AUTOCERTIFICAZIONE

Il/la Sottoscritto/a _____,
nato/a _____ (___) il ___/___/_____, recapito telefonico _____
in qualità di

ANAG

AAG

ASAG

COLLABORATORE

Partecipante all'attività di Alpinismo Giovanile organizzata dalla Sezione di _____ in data
___/___/_____ in località _____

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

- 1) di aver preso visione delle disposizioni operative impartite agli Accompagnatori, ai loro collaboratori e ai partecipanti dalla Sezione organizzatrice e di accettarle integralmente senza riserve, impegnandosi a rispettare e a far rispettare scrupolosamente, durante l'escursione, le direttive impartite dagli Accompagnatori responsabili dell'attuazione delle misure di contenimento del rischio di contagio, designati dalla Sezione organizzatrice;
- 2) di essere in possesso di certificazione verde COVID-19 (Green Pass) e la esibisce per verifica all'atto dell'avvio dell'attività;
- 3) di non presentare sintomi influenzali riconducibili alla malattia COVID-19 e di non avere temperatura corporea oltre 37,5 °C;
- 4) di non essere obbligato al regime di quarantena o isolamento fiduciario.

Data dell'avvio dell'attività: _____

Firma _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
- ART. 13 REGOLAMENTO UE 2016/679 -

La Sezione di _____ La informa che ai sensi Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "Regolamento") il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Oggetto del trattamento. Raccogliamo dati personali da Lei forniti in occasione dell'iscrizione all'escursione in premessa.

Finalità e basi giuridiche del trattamento dei dati. I Suoi dati sono trattati con il Suo preventivo consenso, ai fini dell'applicazioni delle Decreto del 23/02/2020, n.06 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19".

Modalità del trattamento dei dati. Il trattamento dei Suoi Dati è effettuato sia in modalità cartacea che informatizzata, conservati per il periodo di tempo necessario allo svolgimento delle procedure di gestione dell'escursione. Il conferimento dei Dati per le finalità di cui sopra è necessario e obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta l'impossibilità di partecipare all'escursione. I Dati non saranno diffusi né trasferiti in Paesi extra UE.

Diritti dell'interessato. Lei si può rivolgere, se non ricorrono le limitazioni previste dalla legge, in qualsiasi momento al Titolare del trattamento, nonché Legale Rappresentante del CAI, avv. Vincenzo Torti – presidente.generale@cai.it - per l'esercizio dei Suoi diritti cui agli art. 15 ss. del Regolamento. Potrà in qualsiasi momento esercitare tali diritti: inviando una raccomandata a.r. all'indirizzo del Titolare o inviando una email all'indirizzo di posta elettronica: privacy@cai.it.

Per conoscenza e accettazione.

Firma _____

**DELEGA
ACCOMPAGNAMENTO DI MINORE PER EFFETTUAZIONE TEST ANTIGENICO
RAPIDO E RITIRO ESITO**

Il sottoscritto
nato a il e residente a
Via C.F.

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445:

di essere il genitore;

di essere tutore;

del minore (nome).....(cognome)..... nato a
..... il.....e che l'altro genitore
(nome)..... (cognome).....

non sottoscrive il presente modulo in quanto:

è informato e consenziente;

non è necessaria la sua sottoscrizione per disposizione del Giudice

altro (es.: interdizione etc.)

e pertanto nella sua qualità sopra indicata

DELEGA E AUTORIZZA

Il signor/la signora, maggiorenne, i cui dati sono riportati di seguito:

cognome..... nome.....nato a.....prov

il..... doc. identità n. rilasciato da.....
il.....

· ad accompagnare, in data..... il minore... presso
..... **per effettuare il test antigenico rapido (tampono faringeo o nasofaringeo)
per la sorveglianza Covid-19 - nonché;**

· **al ritiro dell'esito del test antigenico rapido per SARS CoV-2.**

Si allega fotocopia documento d'identità valido del delegante e del delegato.

Data

FIRMA DEL GENITORE/TUTORE

AVVERTENZE. Il delegato deve esibire un proprio documento di identità.

Informativa sulla privacy: Il sottoscritto, preso atto di quanto disposto dalla vigente informativa ai sensi dall'art. 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, esclusivamente nell'ambito delle finalità (contrasto al COVID-19) per il quale la presente dichiarazione viene resa, con la sottoscrizione della presente, esprime liberamente il proprio consenso al trattamento dei dati in Vostro possesso esclusivamente nell'ambito delle finalità per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data, _____

Firma per accettazione_____